



Città di Melfi

PROVINCIA DI POTENZA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 28-04-2021

OGGETTO: MISURE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI RIGENERAZIONE DELL'APPARATO PRODUTTIVO INSEDIATO NELL'AREA INDUSTRIALE DI SAN NICOLA DI MELFI. APPROVAZIONE ALIQUOTA IMU AGEVOLATA.13@ il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **15:55** nella sala delle adunanze Consiliari del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione.

Valvano Livio	Presente	Gubelli Salvatore	Presente
Bisogno Angela	Presente	Moccia Lucia	Presente
Caputo Leonardo	Assente	Monico Pietro	Presente
Castaldi Vincenzo	Presente	Navazio Alfonso Ernesto	Presente
Desina Alessandro	Assente	Piccolella Anna	Presente
Destino Vincenzo	Assente	Di Ciommo Rinaldo	Presente
Ferrieri Tiziana	Presente	Simonetti Luigi	Presente
Flammia Carmine Pio	Presente	Spera Luigi	Assente
Fontana Michele	Presente		

Totale: Presenti n. 13 - Assenti n. 4.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, ai sensi dell'art.19 c. 2 dello Statuto Comunale.

- Presiede Salvatore Gubelli nella qualità di Presidente.
- Assiste il Segretario Generale Simona Manzo.

La seduta è **Pubblica**.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritta all'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale di Melfi

dopo ampio ed approfondito dibattito avente ad oggetto la situazione del sistema produttivo insediato nell'Area Industriale di Melfi,

NEL PRENDERE ATTO

di quanto emerso durante i lavori del Consiglio Comunale aperto tenuto il 13/04/2021,

NEL CONSIDERARE

che l'improvvisa dinamica recessiva del sistema economico internazionale, e nazionale, conseguente all'emergenza sanitaria in atto, ha prodotto significative conseguenze sul tessuto socio-economico del Mezzogiorno d'Italia e anche sull'intera Regione Basilicata che, secondo le stime degli osservatori più accreditati, nell'anno 2020 avrebbe perso quasi il 12% del PIL e circa 5 mila occupati;

che la contrazione dell'attività economica e dell'occupazione favorisce il fenomeno dello spopolamento, caratteristica delle aree interne, del mezzogiorno e della Regione Basilicata che nell'anno 2020 ha confermato il trend con una ulteriore riduzione demografica di oltre 5 mila abitanti;

che la debolezza del sistema economico accelera i processi di ristrutturazione aziendale che inevitabilmente finiscono per ripercuotersi sui livelli occupazionali, sui redditi e sulla tenuta sociale della comunità;

che l'apparato industriale è soggetto alla dinamica di un qualunque organismo biologico che passa dalla nascita, crescita, espansione, maturità, declino, estinzione e che, di conseguenza, ha bisogno di trovare le condizioni fertili per concepire e concretizzare nuovi insediamenti;

che il ciclo di rigenerazione del tessuto produttivo può essere facilitato dalla presenza di condizioni esterne favorevoli, anche con riferimento ai servizi garantiti dallo Stato e dalle sue articolazioni territoriali e dai costi in termini di tariffe, tasse e imposte;

NEL RITENERE

che la "competitività territoriale" deve essere oggetto di specifiche politiche aventi l'obiettivo di attrarre nuovi insediamenti, in grado di mantenere vitale il processo di rigenerazione del tessuto industriale;

che il Comune di Melfi può contribuire per le proprie competenze a favorire l'insediamento di nuove iniziative produttive con incentivi di natura fiscale e contributi finalizzati alla realizzazione di infrastrutture per la riduzione del costo dell'energia perseguendo la duplice finalità di miglioramento del tessuto produttivo e di riduzione dell'impatto sull'ambiente;

TENUTO CONTO

che il Comune di Melfi ha aderito alla politica comunitaria denominata "PATTO DEI SINDACI", con la delibera di Consiglio Comunale n.41 del 25/11/2011, con l'obiettivo di contribuire al progressivo miglioramento delle prestazioni ambientali del sistema urbano, in termini di riduzione dei consumi energetici, di implementazione dei sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera;

VISTE

le disposizioni contenute nel **Regolamento Comunale che disciplina l'I.M.U.**, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 15/07/2020;

le disposizioni contenute nel **Regolamento Comunale che disciplina la TARI.**, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 12/06/2014;

le disposizioni contenute nel **Regolamento Comunale che disciplina le agevolazioni finanziarie per gli investimenti a sostegno di politiche ambientali ed economiche**, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.13 del 12/03/2015;

VERIFICATO che il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze previsto dall' art. 1, commi 756 e 757, legge n. 160 del 2019 in tema di limitazione del potere degli Enti locali in materia di determinazione delle aliquote IMU non è stato ancora emanato e pertanto anche per l'anno 2021 permane inalterata la potestà dei Comuni in tema di determinazione e diversificazione delle aliquote IMU;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile dell'Area Economico – Finanziaria

VISTO il parere del collegio dei revisori dei conti espresso con verbale n. 61 del 22/04/2021;

DELIBERA

1. di modificare l'articolo 2, del regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 12/03/2015, come segue:

" ART. 2 - INTERVENTI FINANZIABILI

A) AZIONI MATERIALI

Il Comune eroga contributi per la realizzazione di interventi rivolti esclusivamente alla riqualificazione di unità immobiliari esistenti, aventi la destinazione di abitazione.

Sono considerati ammissibili i progetti riguardanti:

- coibentazione e/o rifacimento di pareti esterne, solai a piano, porticati, terrazze, sottotetti e tetti;
- sostituzione di finestre, portefinestre, porte e inoltre portoni di locali di servizio riscaldati;
- schermature solari integrate nelle facciate, con esclusione di tendaggi;

– rifacimento di impianti tecnologici finalizzati alla riqualificazione energetica ed ambientale;

L'intervento prospettato dovrà, inoltre, portare l'unità immobiliare a conseguire un livello di prestazione energetica superiore alla classe energetica precedente la realizzazione degli interventi stessi, come definito dalla Legge vigenti.

Per la quantificazione degli aiuti riconosciuti dal Comune si dovrà tenere conto del principio della prevalenza degli interventi che influiscono direttamente sulle prestazioni ambientali degli edifici.

Ciò significa che il valore delle opere e dei lavori sul quale sarà parametrato il contributo potrà tenere conto anche di opere diverse ed ulteriori rispetto a quelle sopra indicate nel limite del 49% del valore complessivo ammesso a finanziamento (conseguentemente il valore ammissibile a contributo sarà costituito dalle opere che incidono direttamente sulle prestazioni ambientali per un valore che non potrà rappresentare meno del 51% e che il restante valore ammesso a contributo, riferito ad altre opere di ristrutturazione dell'edificio non incidenti sulle prestazioni ambientali, non potrà incidere in misura superiore al 49% dell'intero progetto).

Previa direttiva della Giunta Municipale, con cui dovranno essere individuati gli ambiti del territorio comunale, i soggetti destinatari e i presupposti oggettivi, potranno essere sostenuti e agevolati anche i progetti, realizzati su immobili esistenti o di nuova costruzione della sola tipologia non residenziali, (locale commerciale, laboratorio, ufficio, studio professionale, ambulatorio medico, strutture per servizi socio-sanitari, casa di riposo, alberghi, sale ricevimenti, i capannoni industriali, commerciali, artigianali e agricoli) ivi compresi i progetti per l'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali, tesi alla realizzazione di:

- impianti per la produzione e l'accumulo di energia da fonti rinnovabili, destinati all'autoconsumo;
- impianti per la raccolta differenziata e il recupero dei rifiuti destinati al proprio fabbisogno.

B) AZIONI IMMATERIALI

La Giunta Municipale potrà stabilire, con specifica direttiva, la concessione di agevolazioni finalizzate a sostenere i consumi di energia; la Giunta potrà, inoltre, stabilire agevolazioni per l'attivazione di servizi, azioni o misure tese ad attutire l'impatto in favore della popolazione residente in aree sottoposte a un particolare depauperamento ambientale - paesaggistico, dovuto agli insediamenti industriali, con particolare riferimento agli insediamenti di impianti di produzione di energie da fonti rinnovabili, di smaltimento o trattamento dei rifiuti o comunque di attività che producono una significativa alterazione ambientale-paesaggistica. “

2. Di approvare il nuovo testo del regolamento in materia di **“INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE POLITICHE AMBIENTALI E DI SVILUPPO - PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI - CONTRIBUTI PER INTERVENTI EDILIZI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO, ALLA PRODUZIONE E ALL'IMPIEGO DI ENERGIE RINNOVABILI, ALLA RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE”**, allegato sotto la lettera “A” al presente deliberato;
3. di delegare il Sindaco e la Giunta Municipale ad attivare specifica misura tesa ad agevolare nuovi insediamenti imprenditoriali nell'area industriale di Melfi, attraverso

incentivi finanziari per l'installazione di impianti per la produzione e l'accumulo di energia da fonti rinnovabili;

4. di introdurre una specifica agevolazione ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di disciplina dell'IMU approvato con delibera di Consiglio n. 41 del 15/07/2020, consistente nella riduzione dell'aliquota IMU al minimo di legge per i nuovi insediamenti produttivi, come di seguito specificato:

“ Aliquota minima di legge per 5 anni a far data dal mese dell'esercizio in cui sorge l'obbligo tributario a seguito di iscrizione in catasto ovvero dell'utilizzo se anteriore per i fabbricati di nuova costruzione, destinati a nuove attività produttive insediate nell'Area Industriale di S.Nicola di Melfi, da intendersi per tali le attività esercitate da aziende di nuova costituzione ovvero a seguito dell'apertura di nuove unità locali di aziende già costituite.

Per nuova costruzione si intende il fabbricato per il quale viene inoltrata istanza di rilascio del titolo edilizio a far data dal 01/07/2021”;

5. dare atto che l'aliquota agevolata IMU è esecutiva già dall'esercizio in corso;
6. dare atto che la nuova aliquota non ha effetti sulle previsioni di bilancio in quanto rivolta a fabbricati non ancora realizzati e pertanto non produttivi di gettito da rideterminare;
7. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
8. di invitare la Giunta Municipale ad introdurre nel regolamento della TARI, che dovrà essere approvato dal Consiglio, una specifica agevolazione per favorire l'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali nell'area industriale di S.Nicola di Melfi e nelle aree destinate agli insediamenti produttivi sul territorio comunale, consistente nella esenzione della tassa per 5 anni, a decorrere dal 01/07/2021.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Salvatore GUBELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Simona MANZO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 12-05-2021 per rimanervi 15 giorni consecutivi (*art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000*) al N. 812 del Registro Pubblicazioni;

Melfi, 12-05-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Simona Manzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28-04-2021,

perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000*).

Melfi, 28-04-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Simona Manzo

Copia conforme all'originale

Melfi, 12-05-2021

SEGRETARIO GENERALE
Simona Manzo
